

ADORAZIONE ALLA SANTA CROCE

LA PREGHIERA DEL MALATO NELLA SOFFERENZA



Dal Vangelo di Giovanni 19, 25-30

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo *la prese nella sua casa*.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: “Ho sete”. Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: “Tutto è compiuto!”. E, chinato il capo, spirò.

Giovanni ricorda che presso la Croce di Gesù stavano la madre di Gesù, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Ma presso la croce di Gesù siamo nati anche tutti noi; quando Gesù ci ha affidati con Giovanni a sua madre e ancora prima di morire ci ha rivelato che con Lui saremmo risorti anche noi, come fratelli e sorelle.

Questa sera ci ritroviamo, nella fede, sotto quella stessa croce alla quale Gesù fu appeso, sulla quale fu ingiustamente ucciso. Quella croce dove sperimentò l'abbandono e la Solitudine. Noi siamo qui per chiedere a Lui, il vivente, l'amico, di aiutarci a comprendere il nostro abbandono, la nostra solitudine.

Preghiamo con il Salmo 118

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.

*Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.*

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.

*Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti.*

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.

*Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge.*

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.

*Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.*

PREGHIERA NELLA MALATTIA

*O Signore, la malattia ha bussato alla porta della mia vita,
mi ha sradicato della mia casa*

e mi ha trapiantato in un altro mondo, il mondo dei malati.

Un'esperienza dura, Signore, una realtà difficile da accettare.

*Mi ha fatto toccare con mano la fragilità e la precarietà della mia vita, mi ha
liberato da tante illusioni.*

*Ora guardo tutto con occhi diversi: quello che ho e quello che sono
non mi appartiene, è **un tuo dono**.*

*Ho scoperto che cosa vuol dire: dipendere, aver bisogno di tutto e di tutti,
non poter far nulla da solo.*

*Ho provato la solitudine, l'angoscia, la disperazione,
ma anche l'affetto, l'amore, l'amicizia di tante persone.*

*Signore, anche se mi è difficile, ti dico: **Sia fatta la tua volontà.***

Ti offro le mie sofferenze e le unisco a quelle di Cristo.

*Ti prego, benedici tutte le persone che mi assistono e tutti quelli che soffrono
con me.*

E, se vuoi, dona la guarigione a me e agli altri.

Amen.